Pensiero critico, studio collettivo e azione politica al centro del nostro lavoro

scritto da Ilaria Agostini

Con paio di consigliature alle spalle, il Gruppo urbanistica perUnaltracittà intraprende ora una nuova fase di elaborazione collettiva, slegata dal calendario di palazzo ma tuttavia in contatto con i candidati della lista consiliare “Firenze a Sinistra”, mantenendo così la consueta attenzione a sollevare temi e problemi urbanistici riguardanti il territorio. In questa veste, il gruppo prosegue la sua decennale controffensiva all’urbanistica neoliberista, che cancella la titolarità pubblica della pianificazione sostituendola con una gestione privatistica e mercantile del patrimonio territoriale. La resistenza che il Laboratorio propone, fondata sulla riappropriazione creativa degli strumenti analitici e critici, sulle pratiche urbanistiche condivise e sulle relazioni sociali, è costruita attraverso incontri pubblici, manifestazioni cittadine, elaborazione allargata e partecipata di progetti sperimentali e di testi specifici.

Il gruppo, conviviale, libero e libertario, aperto nella sua composizione e nella sua espressione, è al servizio e dentro le vertenze. È in rete con le espressioni antagoniste e di cittadinanza (San Salvi chi può, NoTunnel TAV, Oltrarnofuturo etc.), di autogestione e di autorecupero; intesse relazioni con esperienze a scala nazionale (Salviamo il Paesaggio, ReTe dei comitati per la difesa del territorio, GrIG-Gruppo di intervento giuridico, Rete delle città in Comune etc.). Porta avanti una riflessione generale e collettiva sulla forma della città, sul destino dei contenitori storici e delle aree industriali dismesse, sui luoghi della socialità, sul disegno di nuove, possibili relazioni ecologiche e antropologiche.

È tempo di allargare il campo di azione all’intera area metropolitana, e anche più lontano se le forze e le menti, strada facendo, si moltiplicheranno. Dunque, chi vuol partecipare (con assiduità, o solo quando può) a questa esperienza di costruzione del sapere critico, al tempo stesso scuola disciplinare e luogo di sperimentazione politica, si faccia avanti. Ci divertiremo, coralmente.